

---

**MISURA 3.12**  
**RICERCA E SVILUPPO**

## **SEZIONE I – IDENTIFICAZIONE DELLA MISURA**

### ***I.1 MISURA: 3.12 Ricerca e sviluppo***

### ***I.2 FESR***

### ***I.3 Asse III - RISORSE UMANE***

### ***I.4 Tipo di operazione secondo la classificazione UE***

182 Innovazione e trasferimento di tecnologia, realizzazione di reti e collaborazioni tra aziende e/o istituti di ricerca

### ***I.5 Tipo di operazione secondo la classificazione nazionale***

(in corso di elaborazione).

### ***I.6 Descrizione della misura***

La misura, costituisce il naturale completamento di un'azione già intrapresa nel precedente periodo di programmazione comunitaria, e con essa si intendono portare a termine attività di ricerca pubbliche già individuate da tempo.

La misura intende così accrescere l'interconnessione tra le strutture di ricerca ed il tessuto produttivo regionale, al fine di stimolarne l'innovazione di prodotto e di processo. Si prevedono, in particolare, proseguendo un'attività già intrapresa in tal senso, azioni a sostegno del trasferimento tecnologico, al fine di sensibilizzare il sistema delle imprese alle tematiche dell'innovazione, promuovendo l'introduzione di professionalità specializzate nelle nuove tecnologie dei vari settori produttivi, con particolare attenzione a quelli locali.

Si prevedono inoltre interventi per stimolare e trasferire, anche attraverso strumenti di incentivazione, soprattutto per il tramite delle strutture pubbliche presenti sul territorio, nuove tecnologie produttive e distributive, agendo sul rapporto impresa-tecnologia, inteso in un'accezione ampia, integrando le azioni volte al sostegno della ricerca e dello sviluppo tecnologico nelle più generali iniziative mirate a promuovere la competitività delle imprese.

La misura è a titolarità regionale e gli interventi da realizzare sono già stati individuati con precedente atto amministrativo di programmazione dell'autorità di gestione, più precisamente, con la Deliberazione della Giunta Regionale n° 514 del 3 aprile 2000.

## **SEZIONE II – CONTENUTO TECNICO DELLA MISURA**

### ***II.1 Obiettivi specifici di riferimento***

- Rafforzare il sistema della ricerca scientifico-tecnologica e biotecnologia del Molise, migliorando i collegamenti tra i sottosistemi scientifici ed il sistema imprenditoriale, anche con la finalità di promuovere il trasferimento tecnologico, la nascita di imprese sulla "frontiera" e l'attrazione di insediamenti high-tech;
- Accrescere la propensione all'innovazione di prodotto, di processo ed organizzativa delle imprese molisane.

**II.2 Soggetti destinatari dell'intervento**

Sono destinatari dell'intervento le Università pubbliche e gli Istituti di ricerca che facciano comunque riferimento a strutture pubbliche di ricerca operanti nel territorio molisano, o che assumano l'impegno a farlo per la ricerca in questione.

**II.3 Copertura geografica**

Intero territorio regionale

**SEZIONE III – PROCEDURE PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA****III.1 Normativa nazionale (statale e regionale) di riferimento**

Normativa nazionale: decreto legislativo 27 luglio 1999, n.297 - Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori.

Non esistono leggi regionali di riferimento

**III.2 Beneficiario finale**

Regione Molise

**III.3 Amministrazioni responsabili**

*Autorità Responsabile*

Nome: Regione MOLISE

Indirizzo: via XXIV maggio, 130

Città CAMPOBASSO

**Organizzazione amministrativa interna alla Regione responsabile della gestione della misura:**

	1 <sup>a</sup> Fase	2 <sup>a</sup> Fase
Nome:	Assessorato ai rapporti Università e cultura	Direzione generale VI delle attività produttive e delle politiche del lavoro, della formazione professionale, del turismo, della cultura nonché delle attività all'estero della Regione
Indirizzo:	via D'Amato,1	
Città	CAMPOBASSO	CAMPOBASSO
Responsabile della misura:	Responsabile del Settore Istruzione e cultura	Responsabile del Servizio politiche educative ed istituzioni culturali

**III.4 Procedure amministrative, tecniche e finanziarie per la realizzazione della misura e cronogramma della misura.**

La misura è a titolarità regionale.

Con la deliberazione della Giunta Regionale n° 514 del 3 aprile 2000 è stato stabilito di dar corso nell'ambito del POR Molise alle attività di ricerca individuate con la precedente deliberazione n° 1511 del 2/8/99.

La Regione, anche se il complesso di interventi indicati nella deliberazione del 3 aprile è d'importo superiore a quello di cui alla presente misura, intende comunque dar corso a tutte le attività di ricerca pubbliche così avviate, riservandosi di portare a rendicontazione solo quelle rientranti nella disponibilità finanziaria della misura e la cui realizzazione avvenga in tempi congruenti con il POR.

Tali attività sono frutto di una selezione attuata in virtù di apposito bando approvato con deliberazioni della Giunta regionale nn. 179/98 e 1125/98 pubblicato sul supplemento ordinario al B.U.R.M n° 17 del 1° settembre 1998 .

La fase selettiva, quindi, si è già conclusa per cui restano da portare a conclusione le attività di ricerca propriamente dette. In relazione a tale circostanza, sul piano attuativo la procedura prevista risulta essere la seguente:

**FASE 1: provvedimenti di concessione** del contributo a favore delle iniziative di ricerca ammesse a finanziamento (ove non ancora effettuati), nei quali verranno fissati i termini per il completamento di tutte le attività; i provvedimenti di concessione dovranno essere emanati entro **30 giorni** dalla adozione del Complemento di programmazione, previa acquisizione della necessaria documentazione da parte dell'organizzazione pubblica titolare del finanziamento concesso;

**FASE 2:** attuazione dell'iniziativa di ricerca ed erogazione del contributo in tempi congruenti con il POR;

**FASE 3 verifiche e controlli finali** ed erogazione dell'eventuale saldo entro **90 giorni** dalla comunicazione dell'ultimazione del progetto di ricerca;

**FASE 4:** acquisizione da parte della struttura preposta alla gestione della misura, entro **tre mesi** dalla data delle verifiche finali, di tutti gli atti, in copia conforme all'originale, riguardanti la **rendicontazione delle spese sostenute per la attuazione della ricerca** con relativa certificazione dell'avvenuta effettiva liquidazione delle stesse;

**FASE 5: omologazione della spesa** complessiva sostenuta per l'intervento entro **30 giorni** dall'acquisizione della rendicontazione.

#### Cronogramma delle Fasi dell'Azione

Fasi	Anno 2000				Anno 2001				Anno 2002				Anno 2003				Anno 2004				Anno 2005				Anno 2006			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Fase 1																												
Fase 2																												
Fase 3																												
Fase 4																												
Fase 5																												

### ***III.5 Criteri di selezione delle operazioni***

La selezione delle operazioni è scaturita da apposito bando, approvato con approvato con deliberazioni della Giunta regionale nn. 179/98 e 1125/98, che individuava le procedure ed i criteri di selezione delle iniziative da ammettere a finanziamento, coerenti sia con la normativa vigente che con il QCS.

I criteri posti a base del bando privilegiano:

- 1) coerenza e rispondenza con gli obiettivi specifici della misura con particolare riferimento alle priorità assegnate alle attività di ricerca atte ad accompagnare azioni implicanti l'innovazione ed il trasferimento di tecnologie direttamente applicabili allo sviluppo sociale ed economico della Regione, attraverso iniziative finalizzate anche al potenziamento della cooperazione tra le imprese. gli enti ed istituti di ricerca e le università, secondo l'indicazione delle aree ed azioni di ricerca riportate in appresso:
  - A) La tutela dell'ambiente e del territorio;
  - B) Il recupero, la tutela e la valorizzazione dei beni culturali;
  - C) La gestione dei corpi e dei sistemi idrici e il loro risanamento;
  - D) La difesa e valorizzazione del litorale e delle risorse marine;
  - E) Le energie rinnovabili ed il risparmio energetico;
  - F) Il settore industriale in genere;
  - G) Il settore biologico e farmacologico;
  - H) Il settore agroalimentare e biotecnico.
- 2) qualità della proposta, da valutare attraverso gli elementi di approfondimento della descrizione tecnica dell'iniziativa con l'individuazione delle ricadute dei risultati di ricerca, anche sotto il profilo ambientale e dell'occupazione, nonché attraverso l'analisi della struttura dei costi;
- 3) qualità e quantità delle strutture di ricerca previste dal soggetto proponente, da valutare attraverso le strutture di ricerca coinvolte, i profili professionali e gli eventuali curricula dei ricercatori facenti parte del gruppo di lavoro, la qualificazione, l'esperienza maturata nelle attività di ricerca da sviluppare.

### ***III.6 Spese ammissibili (e intensità di aiuto)***

Saranno ritenute ammissibili le spese previste dalle normative vigenti nel rispetto delle schede di ammissibilità approvate dalla U.E., ovvero dal Regolamento (CE) n. 1685/2000 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1260/99 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi Strutturali e dal Regolamento (CE) n.1783/99.

Nell'ambito della misura saranno portate a rendicontazione solo le iniziative di ricerca a carattere pubblico.

Al riguardo si rimanda allo specifico allegato.

**III.7 Descrizione delle connessioni e integrazioni con altre misure**

La misura non concorre all'attuazione di un progetto integrato.

Questa misura rappresenta un tassello della strategia d'intervento regionale volta ad aumentare il livello di competitività del tessuto produttivo regionale ed in quanto tale risulta strettamente correlata con le azioni previste nell'ambito dell'asse 4 rivolte specificatamente al consolidamento del tessuto produttivo regionale.

Misure	Descrizione
4.1 Aiuti alle PMI	L'obiettivo della misura è quello di sostenere la nascita, la crescita, il consolidamento e lo sviluppo delle PMI.
4.2 Aiuti de minimis alle imprese artigiane e commerciali	La misura ha lo scopo di sostenere lo sviluppo del tessuto imprenditoriale artigiano e commerciale, favorendo un processo di riqualificazione e modernizzazione
4.3 Marketing territoriale	L'obiettivo della misura è quello di favorire l'attrazione di nuove iniziative produttive esogene, attraverso la messa a punto di un progetto integrato di marketing territoriale.
4.4 Sostegno de minimis ai servizi reali delle PMI	La misura ha l'obiettivo di promuovere nelle PMI un processo di adeguamento strutturale, organizzativo e gestionale, attraverso l'agevolazione della domanda di servizi reali da parte delle imprese regionali, con riferimento soprattutto a quelle tipologie di servizi a maggiore contenuto innovativo.
4.5 Infrastrutturazione e completamento delle aree industriali	L'obiettivo della misura è quello di qualificare l'offerta insediativa nelle principali aree di insediamento industriale esistenti sul territorio

Collegamenti con altri interventi in corso di realizzazione:

POP 1994 – 1999

**SEZIONE IV - QUADRO FINANZIARIO DELLA MISURA****IV.1 Tasso di partecipazione**

I tassi di partecipazione dei Fondi strutturali sono in linea con quanto previsto dall'articolo 29 del regolamento (CE) n° 1260/1999, dal QCS e dal POR Molise.

Contributo comunitario su spesa pubblica	42,9%
Contributo comunitario su spesa totale	42,9%
Peso della spesa pubblica della misura sull'importo totale della spesa pubblica del POR	1,1%

Non è prevista la partecipazione di privati e le spese ammissibili coincidono con il totale della spesa pubblica.

**IV.2 Piano finanziario**

Il piano finanziario viene di seguito esplicitato a livello di misura, specificando gli apporti delle varie fonti finanziarie mobilitate sia pubbliche (comunitarie e nazionali), che private.

Costo totale	Totale Risorse pubbliche	Risorse Pubbliche					Risorse Private
		Partecipazione Comunitaria		Partecipazione nazionale			
		Totale	Fesr	Totale	Centrale	Regionale	
1=2+13	2=3+8	3=4+5+6+7	4	8= 9+10+11+12	9	10	13
<b>4.675.000</b>	<b>4.675.000</b>	<b>2.005.000</b>	<b>2.005.000</b>	<b>2.670.000</b>	<b>1.869.000</b>	<b>801.000</b>	-

Di seguito viene data rappresentazione del profilo indicativo della spesa annualmente prevista (riferita al costo totale) che si prevede di conseguire nell'intero periodo d'attuazione della misura.

Anno	Euro
2000	246.450
2001	1.118.050
2002	1.650.700
2003	1.026.250
2004	376.650
2005	193.200
2006	63.700
2007	-
2008	-
	<b>4.675.000</b>

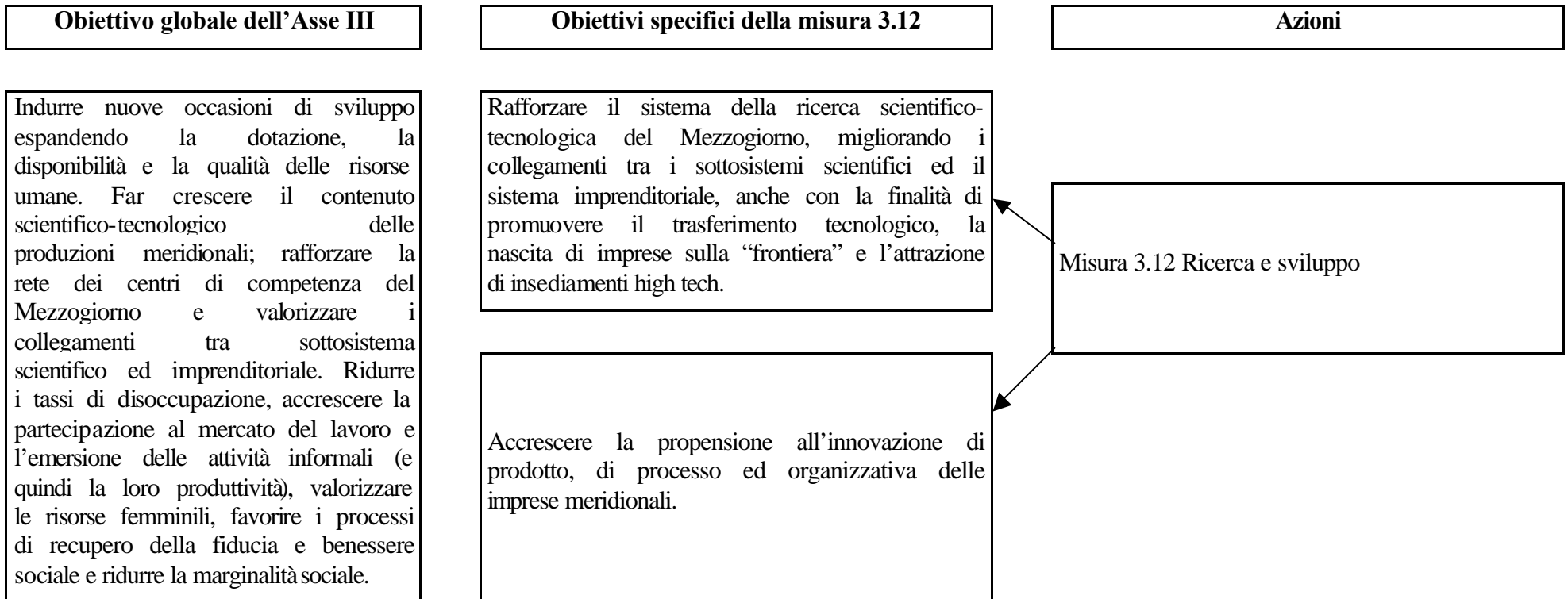
Settore UE	%
182 Innovazione e trasferimento di tecnologia, realizzazione di reti e collaborazioni tra aziende e/o istituti di ricerca	100
Totale	100

## **SEZIONE V - VALUTAZIONE EX ANTE: ANALISI DI COERENZA E QUANTIFICAZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI**

### **V.1 Coerenza con gli obiettivi dell'asse prioritario**

Le operazioni previste dalla misura si connettono all'obiettivo globale assunto, nel QCS, come riferimento per la strategia d'Asse *“Indurre nuove occasioni di sviluppo espandendo la dotazione, la disponibilità e la qualità delle risorse umane. Far crescere il contenuto scientifico-tecnologico delle produzioni meridionali; rafforzare la rete dei centri di competenza del Mezzogiorno e valorizzare i collegamenti tra sottosistema scientifico ed imprenditoriale. Ridurre i tassi di disoccupazione, accrescere la partecipazione al mercato del lavoro e l'emersione delle attività informali (e quindi la loro produttività), valorizzare le risorse femminili, favorire i processi di recupero della fiducia e benessere sociale e ridurre la marginalità sociale”*. Tutti gli interventi infatti si pongono come obiettivo principale quello di accrescere l'interconnessione tra le strutture di ricerca ed il tessuto produttivo regionale, al fine di stimolarne l'innovazione di prodotto e di processo.

La scelta degli obiettivi specifici a livello regionale è peraltro in linea con quella indicata a livello centrale. La Regione ha assunto infatti come obiettivi specifici quelli di *“Rafforzare il sistema della ricerca scientifico-tecnologica del Molise, migliorando i collegamenti tra i sottosistemi scientifici ed il sistema imprenditoriale, anche con la finalità di promuovere il trasferimento tecnologico, la nascita di imprese sulla “frontiera” e l'attrazione di insediamenti high-tech”* e *“Accrescere la propensione all'innovazione di prodotto, di processo ed organizzativa delle imprese molisane”*, ai quali come già evidenziato si connette anche la misura in esame. Le azioni previste rientrano inoltre nella strategia regionale di asse; infatti al centro dell'intervento regionale è stato posto l'obiettivo della crescita occupazionale e della qualità dell'occupazione, assegnando un significato particolare alle forme organizzative al cui interno l'occupazione viene creata o incentivata, concentrandosi quindi anche sugli strumenti più efficaci per il rafforzamento delle imprese.



## ***V.2 Pertinenza dei criteri di selezione***

### ***V.3 Quantificazione degli obiettivi e analisi degli effetti occupazionali***

#### ***V.3.1 Indicatori di programma e quantificazione degli obiettivi***

Nella tavola allegata si riporta uno schema sinottico nel quale risultano evidenziati i collegamenti fra:

- le tipologie di operazioni realizzabili;
- i campi di intervento comunitari (e il relativo codice comunitario);
- i beneficiari finali;
- i destinatari;
- il set di indicatori per il monitoraggio e la valutazione: oltre a quelli previsti dal documento della Commissione Europea<sup>13</sup> si è ritenuto utile proporre un set di indicatori alternativo (in corsivo).

---

<sup>13</sup> Indicatori per la sorveglianza e la valutazione: una metodologia orientativa

Tipologia di operazioni	Settori di intervento UE	Beneficiari	Destinatari	Indicatori Realizzazione	Indicatori Risultato	Indicatori Impatto
- attività di ricerca e sviluppo	182 Innovazione e trasferimento di tecnologia, realizzazione di reti e collaborazioni tra aziende e/o istituti di ricerca	Regione Molise	Università pubbliche e gli Istituti di ricerca che facciano riferimento a strutture pubbliche di ricerca	progetti di ricerca finanziati (numero) 25÷30	numero di aziende locali coinvolte in progetti comuni di ricerca sovvenzionati (con indicazione della quota di PMI) crescita degli investimenti per RSTI da parte di aziende coinvolte in progetti comuni	<p>incremento delle spese regionali per ricerca e sviluppo</p> <p>numero di accordi di collaborazione tra istituti di ricerca e aziende sovvenzionate, dopo un anno</p> <p>numero di aziende sovvenzionate che acquistano brevetti o licenze</p> <p>numero di nuovi prodotti/procedimenti commercializzati da aziende sovvenzionate</p> <p>valore aggiunto generato</p>

### *V.3.2 Analisi degli effetti occupazionali*

La misura contribuisce al miglioramento delle opportunità di occupazione sia direttamente attraverso un incremento dell'occupazione nel settore della ricerca, sia soprattutto indirettamente attraverso l'aumento di competitività del tessuto produttivo.

La stima dell'impatto occupazionale potrà essere effettuata sulla base di esperienze analoghe.

- Occupazione in fase di cantiere: 78
- Occupazione a regime: non quantificabile

## **SEZIONE VI – CONTROLLO**

### **VI.1 Controllo**

Il sistema, per corrispondere all'insieme delle norme in materia che individuano tre principali funzioni (attività di gestione, attività di controllo contabile e finanziario sulla gestione e verifica dell'efficacia del sistema di gestione), sarà organizzato prevedendo la distinzione dell'esercizio di tali funzioni.

#### *Gestione*

L'attività di gestione (in cui sono compresi i controlli ad essa connessi nelle fasi di istruttoria ed attuazione) è demandata alla sezione *Istruzione, promozione culturale, organizzazione bibliotecaria e beni culturali*. Il Responsabile è il dirigente titolare pro-tempore di detta Sezione.

#### *Controllo contabile-finanziario sulla gestione*

Il controllo contabile-finanziario è demandato al dirigente del Servizio *Politiche educative ed istituzioni culturali*, che effettuerà le verifiche contabili ed amministrative sulla veridicità delle spese dichiarate ed effettivamente sostenute dai destinatari finali, segnalando alle autorità competenti eventuali irregolarità riscontrate.

#### *Attività di verifica dell'efficacia*

L'attività di verifica dell'efficacia dei sistemi di gestione e di controllo è invece affidata ad una struttura di staff all'uopo costituita, funzionalmente indipendente sia dall'Autorità di gestione che dalle Autorità di pagamento in attuazione delle disposizioni dell'art. 38 del Regolamento C.E. del Consiglio n° 1260/99.